

INFO STAMPA

a cura dell'Ufficio Stampa



Caro Amico,

A nome della Scuderia Etruria, del Comitato Organizzatore e mio personale, ti rivolgo un cordiale benvenuto al 29° Rally Internazionale del Casentino.

Nel press-kit intestato a tuo nome troverai materiale, notizie e classifiche utili per il tuo lavoro, così come nel rinnovato sito Internet della gara : www.scuderiaetruria.net

Gli orari di apertura della Sala Stampa, posta presso le Scuole Elementari, Viale Michelangelo, 1 a Bibbiena, sono i seguenti :

<i>venerdì 3 luglio</i>	<i>ore 16.30 – 19.30</i>
<i>sabato 4 luglio</i>	<i>ore 9.00 – 00.30</i>

A tua disposizione per eventuali esigenze, ti auguro buon lavoro e buon soggiorno in Casentino.

Leo Todisco Grande



28° RALLY DEL CASENTINO

IDENTIKIT

DATA : 3/4/5 luglio 2008

VALIDITA' Rally Internazionale
International Rally Cup
Euro Rally Challenge
10° Trofeo F.Lambardi
Challenge delle Polizie
Challenge Scuderie F.I.S.A.

Con il patrocinio ed il contributo di Comunità Montana del Casentino, di Provincia di Arezzo, dei Comuni di Bibbiena, Chiusi della Verna, Capolona, Castel San Niccolò, Montemignaio, Poppi, Talla.

CARATTERISTICHE :

Organizzazione : Scuderia Etruria di Bibbiena
Percorso : km. 385,29
Fondo stradale : asfalto
Prove speciali : 8 (3 da ripetere due volte e 2 una volta)
per totali km. 137,19
Riordinamenti : 3 (Porrena *Rossi Gomme*, Soci, Poppi)
Parchi Assistenza : 4 (Bibbiena *Ferrantina Zona Industriale*)
Verifiche Sportive : venerdì 3 luglio dalle ore 10.30 alle ore 12.00
solo shakedown
venerdì 3 luglio ore 14.30/18.00
tutti gli equipaggi
Comunità Montana – Ponte a Poppi
Tecniche : venerdì 3 luglio ore 11.00/12.30
venerdì 3 luglio ore 15.00/18.30
Piazza Garibaldi – Ponte a Poppi
Shakedown
vetture da gara : venerdì 3 luglio ore 14.30/19 loc. Lonnano
Partenza : sabato 4 luglio ore 11.01
Bibbiena Centro, viale Garibaldi
Arrivo : sabato 4 luglio ore 22.30
Bibbiena Centro, viale Garibaldi
Premiazione : domenica 5 luglio ore 11.00
Poppi



PROVE SPECIALI : LA CARTA DI IDENTITA'

DAMA

Lunghezza : km.12,60

Segni particolari : Inizia 3 km prima dell'abitato di Dama e per i primi 8 km è quasi totalmente in discesa, con una prima parte veloce e guidata. La strada poi si stringe e la prova diventa molto guidata, con una lunga serie di curve ravvicinate fino alla inversione di Valchiusa. Strada stretta e tortuosa per 4 km in leggera salita e falsopiano fino all'abitato di Rimbocchi. La prova prosegue con le stesse caratteristiche per altri 5 km e nell'ultimo km si affronta una serie di spettacolari tornanti fino a Corezzo, dove la speciale si conclude.

CAIANO

Lunghezza : km. 11,34

Segni particolari : quasi tutta in salita, lenta ma guidata, oltre Caiano diventa più veloce, con gli ultimi due km di discesa velocissima.

BARBIANO

Lunghezza : km. 8,31

Segni particolari : Lo start della speciale è situato ad 1,5 km circa dopo l'abitato di Montemignaio e la prova inizia in discesa, abbastanza veloce e larga. Attraversato il paese di Barbiano, la strada sale, con tornanti. Dopo la salita, c'è un tratto piano di circa 1 km, per diventare strada stretta in discesa, con tornanti fino all'arrivo.

CROCINA

Lunghezza : km.22,92

Segni particolari : il percorso presenta vari cambi di ritmo e di sede stradale, da larga a stretta, da veloce a molto guidata. Parte 1,5 km dall'abitato di Talla ed è in salita fino all'incrocio della panoramica e all'abitato di Ponte Nano. Seguono 4 km di discesa fino al bivio di Crocina, poi ancora 1 km di salita e quindi in tratto tutto in discesa guidata ma anche veloce fino nei pressi, di nuovo, dell'abitato di Talla.

TALLA

Lunghezza : km.35,40

Segni particolari : è la speciale più lunga del rally, nasce dalla unione delle speciali di Crocina e Bicciano, collegate da un tratto di circa 900 metri di asfalto e si svolgerà in notturna per tutti gli equipaggi. Per le sue caratteristiche, risulterà quasi certamente la prova decisiva, a chiusura della gara: assieme alla lunghezza, infatti, il percorso presenta vari cambi di ritmo e di sede stradale, da larga a stretta, da veloce a molto guidata. Molto spettacolare l'inversione all'interno dell'abitato di Talla.



ALBO D'ORO

1977	
Boninsegni – Patrizi	<i>Fiat Abarth 124</i>
1978	
Scatizzi – Poli	<i>Simca Rally 2</i>
1979	
Corti – Corti	<i>Lancia Fulvia Hf</i>
1980	
Fanani – Cresti	<i>Alfa Romeo Alfasud Ti</i>
1981	
Ciuffi – Morandi	<i>Opel Kadett Gte</i>
1982	
Ottaviani – Nuraghi	<i>VW Golf Gti</i>
1987	
Baso – Fornaser	<i>Lancia Rally 037</i>
1988	
Mattia – Bonisio	<i>Ford Escort Rs</i>
1989	
Bollini – Vivani	<i>Lancia Delta Integrale</i>
1990	
Ancona – Vezzaro	<i>Bmw M3</i>
1991	
Ancona – Vezzaro	<i>Bmw M3</i>
1992	
Berti-Benelli	<i>Lancia Delta Integrale 16V</i>
1993	
Guerrini – Tosi	<i>Lancia Delta Integrale 16V</i>
1994	
De Cecco – Barigelli	<i>Lancia Delta Integrale Hf</i>
1995	
De Cecco – Barigelli	<i>Toyota Celica</i>
1996	
De Cecco – Barigelli	<i>Subaru Impreza</i>
1997	
De Cecco – Barigelli	<i>Ford Escort Cosworth</i>
1998	
Frasson – Vezzaro	<i>Toyota Celica St 205</i>
1999	
Ciuffi – Goggioli	<i>Renault Megane Kit</i>
2000	
Ambrosoli - Viviani	<i>Ford Escort Cosworth</i>
2001	
Frasson - Vezzaro	<i>Subaru Impreza Wrc</i>

2002

Ciuffi – Benelli

Toyota Corolla Wrc

2003

Zanchi - Storai

Toyota Corolla Wrc

2004

Zanchi - Florean

Toyota Corolla Wrc

2005

Fontana - Casazza

Peugeot 206 Wrc

2006

Fontana - Casazza

Peugeot 206 Wrc

2007

Cresci-Ciabatti

Peugeot 206 Wrc

2008

Grossi-Pavesi

Peugeot 206 Wrc



Come è andata lo scorso anno



COMUNICATO FINALE

IL RIMINESE "PUCCI" GROSSI, CON ALEX PAVESI ALLE NOTE, A BORDO DELLA PEUGEOT 206 WRC FRIULMOTOR NEI COLORI ERREPI RACING SI AGGIUDICA UN CAMBATTUTISSIMO 28° RALLY INTERNAZIONALE DEL CASENTINO, CONFERMANDO LA SUA LEADERSHIP NELL'INTERNATIONAL RALLY CUP. SECONDO SILVANO LUCIANI (PEUGEOT 307 WRC TAMAUTO), CON MARCO PACCAGNELLA (PEUGEOT 206 WRC GMA) A COMPLETARE IL PODIO. TONINO DI COSIMO (ABARTH GRANDE PUNTO) E' PRIMO TRA LE SUPER 2000, LUIGI CANESCHI (CLIO TWISTER) TRA LE SUPER 1600, MENTRE DANILO TOMASSINI (LANCER EVO IX) PRIMEGGIA IN GRUPPO N.

Bibbiena (Ar). Il riminese "Pucci" Grossi, con Alex Pavesi alle note, a bordo della Peugeot 206 Wrc del team Friulmotor si è aggiudicato una edizione del rally Internazionale del Casentino di grande spessore agonistico, con tanti protagonisti di vertice che hanno battagliato dalla prima all'ultima prova speciale. La quarta prova dell'International Rally Cup si è decisa sull'ultima, lunga prova speciale "Talla" che, con i suoi 35,5 km, ha consegnato a Grossi la terza vittoria stagionale nell'Irc, confermando la sua leadership nella serie. Silvano Luciani, pilota di Carrara del team Tamauto, è stato l'avversario più ostico per Grossi. Con la sua Peugeot 307 Wrc è stato anche in testa alla gara, per un buon tratto, presentandosi al via dell'ultimo impegno crono con soli 2"3 di vantaggio.

Nella sfida finale Grossi ha attaccato a fondo, mentre Luciani, veloce nella prima parte, ha poi alzato il piede, dopo un paio di curve assai vicino al limite. Luciani rimane pienamente in corsa per il titolo.

Il lecchese Marco Paccagnella, in decisa crescita, raccoglie un ottimo terzo posto finale con la Peugeot 206 Wrc Gma, mostrando maggiore sicurezza e portandosi al terzo posto in campionato.

Più in ombra il piemontese Luca Gulfi (Peugeot 206 Wrc Tamauto) quarto al traguardo, al rientro dopo il "crash" del rally Abeti ed il friulano Claudio De Cecco, quattro volte vincitore da queste parti, che ha faticato un po' a ritrovare il ritmo, riprendendo il volante di una Wrc dopo un paio di anni.

Sfortunati altri grandi protagonisti dell'Irc. Il locale Roberto Cresci, vincitore del rally casentino 2007, ha capottato la Peugeot 206 Wrc Tamauto già nella prima speciale, mentre il veneto Manuel Sossella ha preferito ritirarsi quando il motore della Peugeot 206 Wrc Gma ha mostrato segni di cedimento, andando in protezione. Anche il ritorno alle gare del bergamasco Michele Gregis, subito con i primissimi ed anche in testa al rally per una speciale, è stato interrotto dalla rottura della pompa benzina della Peugeot 206 Wrc. Le conseguenze di una foratura hanno fatto decidere allo svizzero Max Beltrami il ritiro della sua splendida Peugeot 307 Wrc.

Sesto assoluto il pilota di Frosinone Tonino Di Cosimo, vincitore tra le ben cinque Super 2000 al via, con la Abarth Grande Punto di Bernini, al termine di una gara di attacco. Fuori il comasco Luca Ambrosoli, il cui positivo debutto con la Peugeot 207 S2000 è stato vanificato da problemi ai freni, anche il bergamasco Claudio Sora, uscito di strada per un problema ai freni, che lo poi rallentato in seguito, non ha potuto difendersi più di tanto. Sora è stato poi tolto di classifica per una spinta non consentita per raggiungere il traguardo finale a Bibbiena.

Dietro a Giampaolo Tosi, settimo al traguardo con una Ford Focus Wrc con vari, piccoli guai, ottavo assoluto a primo nella affollata classe Super 1600 si è classificato l'aretino Luigi Caneschi, con al Clio Twister, finalmente al traguardo e vincente dopo un paio di anni di gare sfortunate.

Brillante il nono posto assoluto del grossetano Alessio Santini, con la sempreverde Renault Clio Williams categoria Fuori Omologazione, che ha preceduto nella generale il reggiano Stefano Vellani, che ha interrotto il suo dominio nella classe Super 1600, anche a causa di un non ottimale feeling con il navigatore.

In gruppo N nuova vittoria per il sammarinese Danilo Tomassini, con la Mitsubishi Lancer Evo IX, davanti a Baldo-Terrasani (Subaru Impreza), Giuseppe Bertolini e un attardato Marco Belli.

Da segnalare l'ottimo debutto nell'Irc 2008 per Michele Rovatti, proveniente dal Trofeo Suzuki, che ha dominato la classe N3 con la Clio Rs Light, mentre una foratura ha attardato in classifica Gabriele Tognozzi, che ha lasciato il Cir per la nuova avventura Irc: rimangono comunque gli ottimi tempi fatti registrare in speciale dai piloti di Montecatini Terme con la Clio R3.

In gara anche le vetture storiche, in coda al rally, con vittoria di Li Gobbi-Ponti (Opel Kadett Gte), dopo il ritiro per problemi al cambio del dominatore Alessandro Ancona (Ford Escort Rs 2000).

Folla straripante per il tradizionale appuntamento con la presentazione-sfilata delle vetture in assetto gara e degli equipaggi sul palco partenza-arrivo a Bibbiena in viale Garibaldi, preceduto da un apprezzato spettacolo di ballerini brasiliani. Applausi per tutti gli attesi protagonisti, intervistati da Fausto Livi, speaker ufficiale dell'International Rally Cup. Notevole l'affluenza di pubblico anche sulle prove speciali, gestite con la consueta perizia dagli Ufficiali di Gara della scuderia Etruria. E grande festa anche all'arrivo finale, con tanta gente ad accogliere i protagonisti, grandi e piccoli, del rally del Casentino.

RALLY E SOLIDARIETA'.

Grande successo per le due iniziative benefiche che hanno visto la scuderia Etruria in primo piano anche nell'impegno sociale.

Circa 2.500 euro è stato l'incasso della lotteria a favore della iniziativa "Agnese Con Noi", consegnato dal Presidente della scuderia Etruria Paolo Volpi ai responsabili dell'Ente benefico. Tra tutti i biglietti sono stati sorteggiati tre fortunati che hanno provato, per alcuni chilometri, l'emozione di un test a fianco di tra grandi campioni.

Oltre 11.000 euro è stato invece il risultato dell'altro lotteria benefica, in favore di AIL, Associazione Italiani Lotta alle Leucemia, che ha visto una Citroen C1 andare in premio al fortunato estratto Sauro Ragazzini.

ANCORA UN SUCCESSO LA DIRETTA TV SU PLAYTV (SKY 869) E SU TSD DI AREZZO.

Come per tutte le gare dell'International Rally Cup 2008, anche per il Rally del Casentino è stato trasmesso in diretta tv un tratto della prova speciale n. 5 "Bicciano", nel pomeriggio di sabato 5 luglio, con inizio alle ore 15.00. Le immagini sono state irradiate, come sempre, su PlayTv (canale Sky 869), grazie al team tecnico di Sinistra6.

La diretta del 28° rally del Casentino è stata inoltre trasmessa, in contemporanea ed "in chiaro", anche su Tsd Telesandomenico di Arezzo, emittente locale che segue, da tempo ed attentamente, il mondo dei motori con la trasmissione "A tutto gas", condotta settimanalmente dal giornalista Paolo Todisco Grande, con la regia di Paolo Liberatori.

LA CLASSIFICA FINALE DEL 28° RALLY DEL CASENTINO

1.Grossi-Pavesi (peugeot 206 Wrc) in 1h25'24"5; 2.Luciani-Piazzini (Peugeot 307 Wrc) a 9"8; 3.Paccagnella-Ferranti (Peugeot 206 Wrc) a 55"0; 4.Gulfi-Gilardi (Peugeot 206 Wrc) a 2'24"4; 5.De Cecco-Barigelli (Peugeot 206 Wrc) a 2'27"0; 6.Di Cosimo-Inglesi (Abarth Grande Punto S2000) a 3'25"9; 7.Tosi-cecchi Ford Focus Wrc) a 4'30"9; 8.Caneschi-Salveti (Renault Clio S1600) a 5'10"2; 9.Santini-Martinelli (Renault Clio Williams) a 5'56"5; 10.Vellai-Costi (Renault Clio S1600) a 6'11"0.

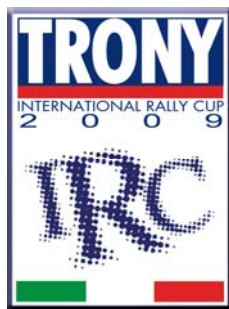
LA CLASSIFICA IRC DOPO QUATTRO GARE:

1.Grossi punti 190; 2.Luciani p.170; 3.Paccagnella p.137; 4.Vellani p. 125; 5.Sora p. 120.

UFFICIO STAMPA 28° RALLY DEL CASENTINO

Leo Todisco Grande 335.8298326 todiscoleo@libero.it

IRC 2009 HIGHLIGHTS



informazioni per la stampa n. 1

3 febbraio 2009

E' ANCORA PIU' RICCO IL MONTEPREMI DELL'INTERNATIONAL RALLY CUP 2009, CHE NEL LOGO ASSOCIA TRONY, NUOVO E PRESTIGIOSO MAIN SPONSOR. AUMENTANO I PREMI IN DENARO, IN GOMME PIRELLI E IN GARE OMAGGIO OFFERTE DA VARI TEAMS E PREPARATORI. DA QUEST'ANNO INTRODOTTI ANCHE INTERESSANTI PREMI-GARA. "CORRI CON CLIO" RILANCIA CON ALTRI PREMI PER I SUOI PILOTI.

L'International Rally Cup rilancia. Il successo del campionato, confermato da una stagione 2008 particolarmente ricca di soddisfazioni per il "team" degli Organizzatori, ha spinto il gruppo di lavoro, che nel 2009 ha visto la conferma di cinque "pilastri" della serie (rally Taro, rally Abeti e Abetone, rally Casentino, rally Valli Cuneesi e rally Trofeo Maremma) e l'ingresso di due prestigiose new-entry (rally Valle Camonica e rally Prealpi Trevigiane), ad aggiungere novità importanti ad una base ormai collaudata da ben sette anni di attività.

DEBUTA IL NUOVO LOGO IRC TRONY

Debutta il nuovo logo Irc Trony, dove Trony, la grande catena di elettrodomestici e elettronica di consumo delle migliori marche, affianca in veste di main sponsor il nome della serie.

Un importante riconoscimento per il lavoro fatto fin qui dallo staff International Rally Cup, che vedrà il logo Irc a fianco di una marchio prestigioso come Trony. Una presenza attiva, in un campionato dove tecnologia ed elettronica si esprimono ai massimi livelli.

MONTEPREMI PIU' RICCO E DEBUTTANO I PREMI-GARA PIRELLI

Agli Organizzatori Irc non è mai mancato il coraggio. Come quello di sfidare il momento di crisi economica generale, proponendo un montepremi ancora più ricco ed articolato ai tanti equipaggi che hanno mostrato di apprezzare l'International Rally Cup, da quest'anno Irc Trony.

Il montepremi in denaro, distribuito tra classifica assoluta e per gruppi di classi, peculiarità dell'Irc Trony, sale a 158.000 euro complessivi, con un incremento rispetto al 2008 di 12.000 euro. A cui si aggiungono le oltre 250 gomme competizione messe in palio da Pirelli e le gare omaggio nell'Irc 2010 offerte da vari team e preparatori, quali Twister Corse, F.R. Special Cars, Mitos Sport Production, Gima Autosport, ATS Autosport, Rally Style.

Un totale di oltre 250.000 euro di premi, cui possono accedere sia i protagonisti della classifica assoluta (25.000 euro al vincitore, 15.000 al secondo, 10.000 al terzo, 6.000 al quarto e 4.000 al quinto assoluto) come quelli della varie classi, in proporzione fino alle più piccole.

Già previsto anche il montepremi in denaro per il Master Irc al rally Internazionale Il Ciocchetto, gara vetrina di fine stagione.

Dettagli e particolari della distribuzione del montepremi saranno disponibili sul sito www.ircup.net, rinnovato ed aggiornato per l'Irc Trony 2009.

Novità importante è l'introduzione dei premi per ogni singola gara, con Pirelli che ha messo a disposizione gomme competizione per i vincitori della Assoluta e di tutte le classi per ognuno degli appuntamenti dell'Irc Trony.

A rendere ancora più ricco il quadro contribuisce il collaudato trofeo "Corri con Clio", riservato alle berline francesi della classe N3, con premi in denaro per ogni singola gara per i primi tre classificati ed una gara gratis nell'Irc 2010 con una Renault Clio R3 per il vincitore finale.

Anche per questa iniziativa, dettagli e particolari della distribuzione del montepremi saranno disponibili sul sito www.ircup.net.

REGOLAMENTO E CALENDARIO IRC TRONY 2009

Rimane sostanzialmente invariato, rispetto al 2008, il Regolamento della serie Irc Trony 2009, sia per quanto riguarda l'assegnazione dei punteggi che per gli scarti consentiti (due sulle sette gare previste).

Questo il calendario Irc Trony 2009:

25/26 aprile	16° rally Taro
16/17 maggio	27° rally degli Abeti e dell'Abetone
12/13 giugno	43° rally del Salento
3/4 luglio	29° rally del Casentino
11/12 settembre	15° rally Valle Cuneesi
2/3 ottobre	14° rally Prealpi Trevigiane
25/26 ottobre	33° rally Trofeo Maremma
MASTER IRC	
18/20 dicembre	18° rally Il Ciocchetto

Da ricordare che il rally Valli Cuneesi sarà valevole per il prestigioso Campionato Svizzero Rally, e che lo stesso Valli Cuneesi, insieme a Prealpi Trevigiane e Trofeo Maremma, sono stati inseriti nell'ambito delle gare valevoli per i Trofei Peugeot.

Il rally del Casentino invece sarà l'unica tappa italiana dell'Euro Rally Challenge, serie che si articola in sei Nazioni europee.

All'interno dell'Irc Trony si articolerà inoltre il 19° Challenge Internazionale Rally Polizie.

CONTATTI

www.ircup.net

info@ircup.net

Irc Sport : Lorianò Norcini
Michele Tedaldi

cell. +39.338.1060877
cell. +39.335.8088514



ALBO D'ORO

2002

Corrado Fontana Toyota Corolla Wrc

2003

Mauro Zanchi Toyota Corolla Wrc

2004

Mauro Zanchi Toyota Corolla Wrc

2005

Corrado Fontana Peugeot 206 Wrc

2006

Corrado Fontana Peugeot 206 Wrc

2007

Silvano Luciani

Peugeot 206 Wrc

2008

Giuseppe "Pucci" Grossi

Peugeot 206 Wrc



CONFERMATE LE SPETTACOLARI DIRETTE TV SU PLAYTV (SKY 869)

Anche per il 2009 lo staff di Sx6, coordinato da Paolo Maiolini e Silvia Scali, di concerto con gli organizzatori dell'Irc Trony, ripropone la diretta televisiva della prima prova speciale del rally di tutte le gare dell'International Rally Cup. Sul canale satellitare Play Tv (Sky 869) vanno in onda le immagini della gara dalle varie prove speciali. La regia, come detto, è a cura dell'equipe di Sx6, mentre a condurre la diretta tv è il giornalista Andrea Nicoli, al quale si affianca Alex Fiorio, grande campione di rally, per il commento tecnico, con Leo Todisco Grande che alterna le interviste in diretta a qualche presenza a fianco di Nicoli.. La diretta tv, realizzata lo scorso anno nel panorama dei rally italiani solo da Sx6 e dagli Organizzatori dell'International Rally Cup, è stata accolta da un grande successo, stimolando lo staff Irc Trony - Sx6 a continuare a lavorare in questa direzione. I rally in tv, nelle case degli appassionati, è stato a lungo un desiderio di tanti, che adesso è divenuto realtà.



Scuderia Etruria : sport, motori, passione

La Scuderia Etruria di Bibbiena ha festeggiato, tre anni fa, i 25 anni di attività nello sport motoristico, un quarto di secolo in cui il sodalizio bibbienese si è fatto conoscere ed apprezzare in tutta Italia e anche all'estero.

La Scuderia Etruria nasce nel 1977 per volontà di un gruppo di amici, con lo scopo di incrementare l'interesse per l'automobilismo sportivo in provincia di Arezzo.

Nel 1977 viene organizzato un rally Seconda Serie tutto su sterrato, denominato "1° Autogiro del Casentino", mentre nel 1978 sono tre le manifestazioni allestite: il 2° Rally del Casentino, il 1° Rally Città di Arezzo ed il 1° Rally Città di Sansepolcro.

Nel 1979 prende il via sul circuito di Magione l'"Etruria Day", una manifestazione ideata per consentire a tutti gli appassionati di cimentarsi con la guida in pista, una iniziativa che ancora oggi viene ripetuta ad inizio anno.

Fino al 1983 la Scuderia Etruria organizza, oltre al rally del Casentino, anche prove di velocità per il "Giro d'Italia Automobilistico" - la Stia- Londa - e partecipa con i propri piloti a varie manifestazioni nazionali.

Dal 1984 al 1987 l'attività del sodalizio si interrompe, per riprendere poi con la riorganizzazione del rally del Casentino, che diventerà in seguito una "classica" non solo dello sport aretino, di cui è un fiore all'occhiello, ma anche a livello nazionale.

Ma Scuderia Etruria non significa solo rally. Nel 1990 viene infatti formata una squadra di giovanissimi piloti di kart e si organizzano gare nazionali valevoli per il Campionato Regionale Toscano a Rassina, Bibbiena, Marciano della Chiana ed Arezzo. In conseguenza di questa ulteriore attività agonistica nel 1995, la Scuderia Etruria fonda il "Karting Club Etruria" con il compito di occuparsi specificatamente della gestione e organizzazione di tali manifestazioni.

L'operato della Scuderia Etruria prosegue in molteplici iniziative, quali l'organizzazione di corsi per ufficiali di gara e per copiloti, convegni sulla sicurezza, organizzazione di prove nel Rally Mondiale di Sanremo e in quello Europeo di San Marino.

Negli stessi anni si costituisce un folto numero di ufficiali di gara, tra commissari di percorso, tecnici e sportivi, che effettuano numerosi servizi in gare di ogni genere in provincia di Arezzo e in Toscana.

Nel 1997 viene costituita la Società Cooperativa Scuderia Etruria che gestisce tutta la parte tecnico-amministrativa dell'attività, mentre rimane all'associazione la gestione programmatica e sportiva in generale. Sempre nel 1997 alla Scuderia Etruria viene affidata la gestione tecnico-sportiva delle gare disputatesi nell'ambito della rassegna motoristica "Arezzo Motori".

La crescita del rally del Casentino, giunto nel 2003 alla edizione numero 23, è intanto proseguita fino alla qualifica di gara Internazionale e dallo scorso anno fa parte dell'International Rally Cup, serie di gare di grande successo che ha visto la Scuderia Etruria fra i promotori.

Nel 2002 la scuderia Etruria, insieme al gruppo del Pro Spino Team, si è lanciata in un'altra grande sfida che ad oggi, con già due edizioni di grande successo in archivio, si può dire vinta in gran parte: riportare in vita e, col tempo, agli antichi splendori la cronoscalata Pieve Santo Stefano-Passo dello Spino, lo "Spino" per tutti gli sportivi, una delle gare più belle ad amate della specialità. Che nel 2006, con oltre 250 vetture iscritte, ha stabilito il record assoluto di affluenza di tutte le edizioni, mentre dal 2007 è tornata a far parte del prestigioso CIVM Campionato Italiano Velocità Montagna. Quest'anno lo "Spino" si è diviso in due gare: una riservata alle vetture storiche, valida per il Campionato Italiano, ed una settimana più tardi sono andate in scena le vetture moderne, nella gara valevole per il CIVM.

Confermate anche per il 2008 tutte le grandi proposte della scuderia Etruria, con Etruria Day a Magione, Salita dello Spino e rally del Casentino.

Importanti incarichi per i due trascinatori della scuderia Etruria: Paolo Volpi è stato nominato, con un largo successo di voti, Delegato Provinciale Csaì mentre Lorianò Norcini è stato eletto Presidente dell'International Rally Cup.

IL CASENTINO IN PILLOLE

Il Casentino, alta valle dell'Arno, è terra di castelli, pievi romaniche, terrecotte Robbiane, luoghi danteschi e famosi siti religiosi, rinomato in Italia e nel mondo per l'artigianato del legno, del ferro battuto, della pietra, del "panno lana"; per tutto questo è ritenuta da molti una tra le più belle vallate della Toscana. I suoi confini, delineati dalle dorsali montuose del Monte Falterona, dove nasce l'Arno, del Pratomagno e dell'Alpe di Catenaia, lo rendono simile ad una vasta conca, al centro della quale scorre appunto il fiume Arno che attraversa il fondovalle fino alla piana di Arezzo, dove volge verso Firenze. Complessivamente il Casentino si estende per circa 700 Kmq. con una popolazione di 45.000 abitanti. Per la sua inimitabile fascino il Casentino è stato spesso citato e decantato da illustri scrittori come Dante e D'Annunzio e famosi uomini di fede qui hanno fondato le proprie sedi spirituali come San Francesco e San Romualdo, rispettivamente a La Verna ed a Camaldoli. Data la bellezza delle sue foreste è stato costituito nel 1992 il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi.

IL PARCO NAZIONALE

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna si estende per oltre 36.000 ettari ed è costituito da foreste secolari di abeti, faggi e castagni e presenta inoltre la prima Riserva Naturale d'Europa, la Riserva di Sasso Fratino, ma anche famosi luoghi sacri conosciuti da tutta la cristianità, come Camaldoli e La Verna

ABETI E FAUNA

Grandi abetine con piante dai fusti colonnari che superano i quaranta metri e faggete vaste che, d'autunno, si colorano del rosso delle foglie e del grigio della nebbia sono popolate da una ricca fauna. Il daino, il capriolo e soprattutto il cervo sono le presenze più comuni e caratteristiche del Casentino, più nascoste e misteriose quelle dei grandi predatori: il lupo e l'aquila reale.

IL PRATOMAGNO

"Pratomagno" significa appunto grande prato, proprio per il fatto che sul crinale questa catena montuosa presenta ampi prati fatti dall'uomo per il pascolo dei bestiami. L'altezza media è di 1400 metri, con quote che sfiorano i 1600 nei pressi dell'imponente Croce in ferro, eretta alla fine degli anni Venti. Quota, Cetica, Raggiolo ed altri nuclei conservano ancora il fascino della loro storia e numerose opere e architetture meritevoli di un'attenta visita.

SORGENTI DELL'ARNO

L'Arno nasce in Casentino sulle pendici del monte Falterona nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi in località "Capo d'Arno", dove si trova una lapide che riporta una nota citazione Dantesca della Divina Commedia. A rendere il luogo ancora più affascinante si trova nelle vicinanze un importantissimo sito archeologico etrusco, "il Lago degli Idoli".

TORRENTI E CASCATE

A rendere il paesaggio Casentino ancora più affascinante è sicuramente l'acqua che con molti torrenti e cascate crea naturali aperture nella roccia così emozionanti da essere spesso citate da famosi scrittori. Inoltre l'acqua, particolarmente trasparente, e la rigogliosa vegetazione circostante rendono questi torrenti meta di numerose escursioni.

IL FIUME ARNO

Il fiume divide realmente la Valle, da nord a sud, in due parti pressappoco uguali come superficie ma in qualche modo diverse per paesaggio e gente se è vero, come è vero, che anche certe abitudini gastronomiche cambiano. Lungo il fiume, a partire dal 1400 fino al 1800, correvano verso Firenze i tronchi d'abete delle Foreste Casentinesi, legati insieme a formare delle zattere chiamate 'foderi'.

I CASTELLI

Castello di Poppi

Il Castello dei Conti Guidi fu costruito nel XIII secolo. È caratterizzato da una facciata a bifore, al centro della quale si stacca un'alta torre e l'insieme è circondato da mura di cinta con merli guelfi e da un ampio fossato. È simile per molti aspetti al Palazzo Vecchio di Firenze ed ha al suo interno un cortile adornato dagli stemmi dei vicari fiorentini.

Castello di Romena

Il castello di Romena eretto intorno al mille, era il più fortificato tra le dimore dei Guidi con 14 torri e tre cinte murarie. Oggi di esso resta in piedi il mastio, la postierla, la torre della prigione ed il cassero. Dante in esilio soggiornò tra queste mura trovandovi ispirazione poetica per i Canti della Divina Commedia.

Castel San Niccolò

L'antico Castello dei Guidi, edificato nell'XI secolo sovrasta, insieme alla Torre dell'Orologio, l'abitato di Strada. Di forme architettoniche molto eleganti è circondato dal suggestivo borgo medioevale. Al suo interno si trova un Ecomuseo dedicato alla civiltà castellana del Casentino.

ARTE

Terracotte Robbiane

I Della Robbia, famiglia di artisti fiorenti del Quattrocento, eseguirono in Casentino per le committenze locali numerosissime opere in terracotta invetriata. Citiamo le terracotte conservate a Camaldoli, a La Verna e a Bibbiena, nel Santuario di Santa Maria del Sasso e nella Chiesa di San Lorenzo.

Grandi artisti

Il Casentino conserva ed offre al visitatore pregevoli sculture lignee e affreschi di scuola giottesca, opere di Taddeo Gaddi, Bicci di Lorenzo, Cola da Camerino, Francesco Morandini, Jacopo Ligozzi, Giorgio Vasari. Del Vasari sono di grande interesse le cinque tavole dipinte e conservate nella chiesa dei Santi Donato e Ilariano a Camaldoli.

Pievi

Nell'XI secolo vengono edificate moltissime pievi e chiese, costruite a volte su resti di templi etruschi e romani o di chiese paleocristiane, sono giunte a noi nella loro sobria eleganza. Diffuse in tutto il territorio, le pievi romaniche rappresentano dei veri e propri gioielli del paesaggio, come Pieve di Romena e Pieve a Socana.

TRADIZIONI

Gastronomia

I piatti casentinesi sono legati all'antica civiltà contadina: l'acquacotta, la scottiglia, i tortelli alle patate e alla ricotta e la produzione di formaggi e di salumi tipici (affumicati con legno di ginepro) sono preparati con ingredienti prodotti dalla terra. Rinomato è il miele dell'Alto Casentino (famosa è la Melata di Abete) e di ottima qualità sono i frutti spontanei del sottobosco: funghi porcini e castagne.

Artigianato

L'artigianato Casentino si basa sulla lavorazione di semplici elementi: legno, pietra, ferro e lana. La lavorazione del legno ha costituito per secoli una delle principali attività artigianali, quella della lana negli anni ha portato alla creazione del famoso "*panno-casentino*" nei tradizionali colori arancione e verde. L'attività del ferro battuto ha dato vita alla "Biennale Nazionale d'Arte Fabbriale" di Stia e quella della pietra all'annuale mostra di Castel S. Niccolò.

Musei

In Casentino sono molti i piccoli e grandi musei che raccontano la storia, la cultura, l'ambiente e le tradizioni della Valle. Tra questi molto rappresentativi sono gli otto Ecomusei dedicati alla vita agreste del Casentino, che si trovano in paesi caratteristici come quello dedicato alla "castagna" a Raggiolo e quello del "carbonaio" a Cetica. Molto bello è anche il museo della lana a Stia.

